



Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale

Personalità Giuridica riconosciuta con D.P.R. 1542/64
Iscr. Reg. Naz. delle Ass. di Prom. Sociale al n. 95/04

Sede legale: Via E. Gianturco, 1 - 00196 Roma
Codice Fiscale 80035790585 Partita Iva 05812451002
C/C Postale n. 75392001

Manovra anticrisi e persone con disabilità Anffas Onlus, insieme alla Fish, contro i tagli indiscriminati e discriminatori

Nelle ultime settimane il movimento delle persone con disabilità sta assistendo, con crescente sgomento e preoccupazione, all'avvicinarsi di notizie circa la **previsione di tagli pesanti ed insensati** a fondamentali e già insufficienti diritti e benefici per **le persone con disabilità e le loro famiglie** all'interno della **Manovra Anticrisi** attualmente all'esame della Commissione Bilancio del Senato.

L'ultima sconvolgente notizia è quella della presentazione all'interno della suddetta Commissione, nella giornata di ieri, di un emendamento che, contrariamente a quanto dichiarato nei giorni scorsi, di rivela ulteriormente peggiorativo anche rispetto a quanto precedentemente paventato.

In tale testo, infatti, continua a persistere **l'innalzamento della percentuale di invalidità** necessaria per la concessione dell'**assegno mensile di assistenza** agli invalidi civili parziali (256 euro al mese) disoccupati ed indigenti che introduce una "correzione" ulteriormente **iniqua** creando una **discriminazione** fra le persone affette da una sola minorazione (con percentuale di invalidità superiore al 74%) e quelle affette da varie patologie inferiori all'85%.

Ma ancora più brutale e devastante è il subdolo intervento che modifica le condizioni medico-legali per l'accesso all'**indennità di accompagnamento**. L'emendamento governativo limita rigidissimamente le future concessioni a persone: **indennità di accompagnamento solo a chi è immobilizzato o che non riesce a svolgere tutte le funzioni fisiologiche**. Un criterio pericolosissimo nelle mani di Commissioni di valutazione alle quali non è stata indicata nessuna scala di valutazione a cui attenersi.

Anffas Onlus, rappresentando la profonda angoscia e preoccupazione degli oltre 14.000 genitori e familiari di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale soci su tutto il territorio nazionale, già da tempo ha richiesto, con una lettera aperta alle principali Istituzioni, l'abrogazione del comma che prevedeva l'innalzamento della percentuale di invalidità, puntando l'attenzione sulla impellente e non più prorogabile **revisione dell'intero sistema dell'accertamento di invalidità civile e stato di handicap** (ancorato a tabelle e paradigmi ormai obsoleti e non adeguati a valutare l'effettiva condizione di disabilità e la necessità di sostegni) prevista dall'**art. 24 della L. 328/2000**, e si schiera quindi unitamente alla **FISH (Federazione Italiana Superamento Handicap)** ed alla **FAND (Federazione fra le Associazioni Nazionali delle Persone con Disabilità)** contro ogni forma di taglio indiscriminato e discriminatorio nei confronti di persone e famiglie che ormai si trovano sempre più **sul baratro della vera e propria povertà ed esclusione sociale**.

Ricordiamo tra l'altro che tale posizione è in perfetta linea anche rispetto a quanto dichiarato dalla **Conferenza delle Regioni e Province Autonome** nel proprio documento sulla manovra, diffuso nei giorni scorsi.



Riconosciuta da



S.A.I.?
(Servizio Accoglienza e Informazione)
sai@anffas.net

Federata a



Tel. 06/3611524 – 06/3212391 – Fax 06/3212383
Sito Internet: www.anffas.net - e-mail: nazionale@anffas.net



Per tale motivo la nostra associazione aderirà alla manifestazione nazionale indetta dalle suddette federazioni per il 7 luglio prossimo a Roma (Piazza Montecitorio) ed invita a parteciparvi l'intera collettività e società civile.

Un accorato appello si rivolge anche agli **Organi di Informazione Nazionali e Locali** affinché si facciano portavoci di tali istanze e diano adeguato spazio e rappresentanza **ad un'ampia fascia della popolazione sempre più relegata al silenzio ed all'emarginazione, nella più totale indifferenza delle Istituzioni.**

Roberto Speciale

Presidente Nazionale Anffas Onlus

Per maggiori informazioni

D.ssa Roberta Speciale

Responsabile area comunicazione e politiche sociali

Anffas Onlus

Tel. 06/3611524 int. 15